



FONDAZIONE  
EDMUND  
MACH 

---

ATTI DELLE GIORNATE TECNICHE

# 24<sup>a</sup> GIORNATA TECNICA

## LA FRUTTICOLTURA DELLE VALLI DEL NOCE

19 febbraio 2021

*a cura di Tommaso Pantezzi*

---

© 2021 Fondazione Edmund Mach, Centro Trasferimento Tecnologico,  
Via E. Mach, 1 - 38098 San Michele all'Adige (TN)

Pubblicazione prodotta in occasione della 24° Giornata tecnica "La frutticoltura delle Valli del Noce" svoltasi in diretta streaming sul canale Youtube della Fondazione Edmund Mach il 19 febbraio 2021.

*A cura di*  
Tommaso Pantezzi

*Coordinamento editoriale*  
Erica Candioli

## Nuove varietà di melo: indicazioni agronomiche e miglioramento delle tecniche di produzione

*Roberto Torresani, Mario Springhetti, Andrea Bertagnoli - Centro Trasferimento Tecnologico FEM*

Il gruppo tecnico della consulenza frutticola FEM, supportato dalle strutture della Fondazione che si occupano di sperimentazione e analisi di laboratorio, è impegnato nel raccogliere informazioni tecniche e nel mettere in campo attività utili ad approfondire le conoscenze per ognuna delle otto nuove varietà introdotte da APOT. Gli argomenti su cui ci si è concentrati sono: la caratterizzazione della pianta, il dirado dei frutticini, le esigenze nutrizionali, la conservazione.

Di seguito sono riportate in sintesi le caratteristiche delle varietà, in base ai dati ottenuti nel 2020.

**Minneiska Sweetango®**: pianta dall'accrescimento equilibrato. Il diradamento si conferma piuttosto facile. La varietà anche nel 2020 si è dimostrata piuttosto tollerante a ticchiolatura ed oidio.

**Gradisca Enjoy®**: varietà di media vigoria che tende a produrre sulla germa terminale del brindillo coronato. Si conferma essere piuttosto difficile da diradare, per cui va impostato fin da subito una strategia energica. È sensibile a ticchiolatura ed oidio come Golden D.

**Kizuri Morgana®**: di buona/elevata vigoria, ha portamento assurgente. Si conferma essere abbastanza facile da diradare, mentre in fase giovanile rimane piuttosto sensibile ad oidio. Kizuri è piuttosto sensibile a squilibri nutrizionali che si manifestano sotto forma di butteratura amara: una concimazione azotata non eccessiva e un buon numero di interventi con cloruro di calcio sono essenziali per prevenire la fisiopatia.

**Fengapi Tessa®**: varietà poco vigorosa, in particolar modo nei terreni stanchi e poco fertili di collina, dove possono essere necessari interventi nutrizionali importanti. Pianta facile da diradare, torna a fiore con facilità. È sensibile ad oidio e ticchiolatura.

**CIV 323 Isaaq®**: resistente alla ticchiolatura, ma piuttosto sensibile ad oidio. Produce frutti di piccole dimensioni: in pianta vanno mantenuti un numero di frutti leggermente superiore alla varietà Gala (30-50%). È importante che la pianta venga comunque diradata chimicamente per mantenere un buon equilibrio vegeto-produttivo. Produzioni esagerate, con 200-300 frutti per pianta, possono portare a casi di alternanza di produzione.

**UEB 6581**: varietà di buona vigoria, dal portamento aperto. Resistente alla ticchiolatura e, confermato dalle osservazioni del 2020, tollerante ad oidio. Sembra piuttosto facile da diradare. Con una strategia di diradamento precoce, utilizzando diradanti fiorali, il ritorno a fiore è regolare. Dalle analisi fogliari è emersa una maggiore necessità dei mesoelementi magnesio e manganese rispetto a Golden D.

**R201 Kissabel®**: varietà a polpa rossa, resistente alla ticchiolatura. Pianta piuttosto vigorosa e soggetta ad alternanza. Si dirada utilizzando una strategia alquanto energica. Può essere soggetta a rugginosità negli areali freddi.

**Lumaga Galant®**: resistente alla ticchiolatura e piuttosto sensibile ad oidio, la pianta è colonnare e di vigoria contenuta. Si conferma piuttosto difficile da diradare e in determinate condizioni, particolarmente in fondovalle, può essere soggetta ad alternanza di produzione.